

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni e strumenti messi in atto nel nostro
istituto

Testi tratti dai libri:
Bullismo. Le azioni efficaci della scuola, a cura di
Ersilia Menesini.
Bullismo, scuola secondaria di primo grado,
Antonella Ammirati



DEFINIZIONI



BULLISMO

Per bullismo si intende qualsiasi tipo di comportamento aggressivo, caratterizzato:

- dall'intenzione di arrecare danno a un altro - *intenzionalità*
- dal suo protrarsi nel tempo - *persistenza*
- da una relazione tra le parti di tipo asimmetrico - *asimmetria* - Nasce quindi in presenza di una o più differenze ed è quindi un abuso di potere fisico o psicologico.

Gli attori sono. Il bullo, la vittima, i gregari e gli osservatori.



CYBERBULLISMO

Per cyberbullismo si intende l'impiego sistematico e pianificato di strumenti informatici per minacciare, diffamare e/o isolare la vittima. Il cyberbullo sfrutta sia gli aspetti tecnici della rete, sia le dimensioni relazionali della stessa. Oltre ai motivi tipici del bullismo intervengono altre motivazioni collegate strettamente al mezzo informatico (esempio: la paura che i genitori proibiscano l'utilizzo dello smartphone)



LA PRASSI



La prassi



La Prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018 “Prevenzione e contrasto del bullismo – Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni”.

(L’UNI è l’ente italiano di normazione ed è un’associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività di normazione tecnica)

Il nostro istituto, solo per la scuola secondaria di primo grado, già da alcuni anni ha adottato la prassi di riferimento che individua i criteri per prevenire e contrastare il bullismo.

“La prassi di riferimento definisce le caratteristiche per un sistema di gestione diretto ad affrontare e prevenire il rischio di comportamenti violenti nei confronti di minori e di condotte dannose alla formazione della loro personalità.” (cfr. Politica antibullismo)



Cosa prevede la prassi?



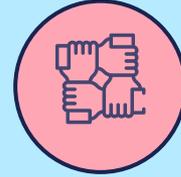
Politica antibullismo e piano antibullismo

La scuola ha sottoscritto un documento nel quale si impegna ad adottare tutte le misure di prevenzione e di contrasto del bullismo esplicitate nella prassi, oltre a quelle eventualmente previste dalle leggi del luogo. Il documento illustra in termini generali quali sono i particolari obiettivi, politiche e strategie posti alla base del sistema antibullismo della scuola, anche in relazione al contesto territoriale e sociale di riferimento.



Piano di vigilanza

La scuola deve garantire la corretta vigilanza sugli alunni all'interno dell'ambiente scolastico e negli spazi esterni nei quali si svolge l'attività didattica.



Commissione antibullismo

La scuola deve nominare una commissione che rappresenti tutte le parti interessate: dirigente scolastico, referente antibullismo, un docente, un genitore, un alunno di sesso maschile e uno di sesso femminile, un esperto legale





Il piano delle sanzioni

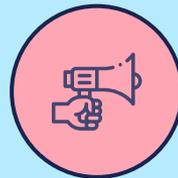


Sistema sanzionatorio

I provvedimenti disciplinari devono avere finalità educative, proporzionalmente all'entità del danno commesso.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso ne derivano e devono tendere il più possibile al recupero dell'alunno attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

A scuola è presente un sistema sanzionatorio nel quale sono indicati i comportamenti non consentiti, in termini sia di bullismo che di cyberbullismo, e le relative sanzioni disciplinari.



Procedura di segnalazione

La segnalazione può avvenire attraverso gli stessi alunni, docenti e personale ata utilizzando un modulo di segnalazione presente nelle cartelline delle classi e in tutti gli uffici amministrativi, scaricabile anche dal sito web della scuola.

Una volta raccolte tutte le informazioni necessarie per aver un quadro completo della situazione segnalata, spetta al Dirigente prendere la decisione finale. Il Dirigente, o un suo delegato, può pertanto convocare il ragazzo/i coinvolti e i genitori degli stessi per informarli e per comunicare le misure adottate.



Audit 2023

CSQA Certificazioni Srl www.csqa.it		SCHEMA: SG	
		MOD: LFA_RVE_SG	Rev. 1 – 02/08/2022
		Pag. 1 di 3	

LETTERA DI FINE AUDIT

Organizzazione					
Organizzazione	Istituto Comprensivo Trento 6 SSPG "A. Manzoni"			Pratica	78731/1
Sede Legale	Corso Buonarroti, 50 - 38122 TRENTO				
Unità operative (indirizzo) (una riga per ogni unità operativa)	SSPG "A. Manzoni" Corso Buonarroti, 50 - 38122 TRENTO				
Audit					
Criteria dell'audit	Fase di verifica ¹	Criteria dell'Audit	Fase di verifica ¹	Criteria dell'audit	Fase di verifica ¹
UNI PdR 42	RINNOVO				
Tipo di audit ²	Singolo	Combinato	Integrato		
Estensione/i	N.A.				
Data inizio	05/12/2023	Data Fine	05/12/2023		
audit days totali	2	di cui da remoto	2	Efficacia audit da remoto	scarsa buona ottima
Siti Operativi inseriti nel certificato o da certificare					
id.	Campo di applicazione unità operative	Indirizzo (via - città - prov.)		Visitato nel corso dell'audit attuale in data	
1	Prevenzione e contrasto del bullismo nell'ambito dell'istruzione secondaria di primo grado. SSPG "A. Manzoni"	Corso Buonarroti, 50 - 38122 TRENTO		Sopralluogo 05/12/2023	

LETTERA DI FINE AUDIT

Conclusioni			
Rilevi emersi nel corso dell'Audit - (Da gestire con il PAC _ Piano delle Azioni Correttive _ a cura dell'Organizzazione)			
Non Conformità Essenziali (NC_E - Maggiori)	Non Conformità Importanti (NC_I - Minori)	Spunti di Miglioramento (SM - Raccomandazioni)	Non Conformità Potenziali (solo stage 2)
0	0	10	N.A.
N. Rilevio	Tipo Rilevio *	Requisito Norma (norma - p.to xxxx)	Rilevio
1	SM	5.5	Si raccomanda di formalizzare l'esito della verifica del Piano Antibullismo in sede di Commissione Antibullismo, a fine anno scolastico
2	SM	5.6	Rispetto al sito web, si raccomanda di correggere il ruolo della Commissione Antibullismo e di migliorare la visibilità della sezione bullismo, identificando inoltre che il sistema di gestione è applicato solo alla SSPG.

CSQA è un Organismo di certificazione a controllo pubblico, attivo in diversi settori tra cui la scuola. I suoi servizi sono: certificazione, auditing e formazione



Gli strumenti e dove trovarli



Bullibox

La bullibox si trova presso la portineria e viene controllata una volta ogni due settimane



Segnalazioni

Premessa: la segnalazione può avvenire sia attraverso il colloquio con un docente, sia attraverso un biglietto inserito nella bullibox.

Nelle cartelline è comunque presente il modulo:

[Procedura per le segnalazioni](#)

Dal sito dell'[IC Trento 6](#)



Allegati

 Modulo segnalazioni
pdf - 181 kb

 Prassi di riferimento UNI_PdR-42_2018
pdf - 1004 kb

 Sistema sanzionatorio_Manzoni 23_24.docx
pdf - 239 kb

 Piano antibullismo_Manzoni ICTN6_as 23_24
pdf - 128 kb

 Piano della vigilanza ICTN6_as 23_24.docx
pdf - 189 kb

 Politica antibullismo_Manzoni ICTN6_as 23_24.docx
pdf - 137 kb

 Commissione Antibullismo as_2023-2024
pdf - 109 kb

 Procedura segnalazioni Manzoni 23_24
pdf - 141 kb

 CERTIFICATO UNI_PdR N. 63105_IC TRENTO6_2024
pdf - 260 kb

 DELIBERA DI CERTIFICAZIONE_Oro IC TRENTO 6_23
pdf - 212 kb



Chi può agire e cosa si può fare?

01

Il gruppo dei pari

02

La relazione
educativa tra
docenti e alunni

03

La cultura della
scuola

04

Il rapporto con la
famiglia

05

Il sistema
complessivo dei
valori della
comunità

06

Formazione comune e
una collaborazione tra
insegnanti e ausiliari
per favorire lo scambio
di informazioni

Ma nel dettaglio...

01

Il gruppo dei pari

Premesso che gli adolescenti preferiscono parlare dei loro problemi con un compagno o un amico, possono quindi loro stessi diventare agenti del cambiamento.

Come?

- Attraverso il coinvolgimento unicamente di volontari
- Attraverso attività di training formativo ed esperienziale.
- Attraverso la supervisione e sostegno da parte degli adulti

02

La relazione educativa tra docenti e alunni

La relazione educativa finalizzata al contrasto e alla prevenzione del fenomeno si basa su:

- promozione della cultura del rispetto e della solidarietà
- Creazione di un clima di discussione e ascolto in classe
- Fornire occasioni in cui ci si possa esprimere



E la scuola?



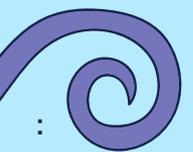
03

La cultura della nostra scuola

Per garantire e favorire il benessere a scuola e per migliorare la qualità delle relazioni interpersonali, la scuola da anni si impegna in iniziative per prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo in ambito scolastico.

I progetti non si limitano all'educazione ad una comunicazione corretta solo in ambienti virtuali di apprendimento, ma hanno l'obiettivo comune di educare alla cittadinanza e prevenire ogni forma di dipendenza, di prevaricazione e violenza. Tale impegno è arricchito dal supporto della Polizia Postale, dei Carabinieri e dell'Agenzia Provinciale, delle Reti Territoriali e del Terzo Settore.





Progetti di sensibilizzazione e prevenzione



- Progetti annuali di “**Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo**” per alunni, genitori e docenti realizzati con il supporto dell’Agenzia Provinciale per la famiglia (“Educare alla rete” – “Connettiti con rispetto” – “Scopriamo internet” – “SAFE TECHNOLOGY LIFE E SEI FUORI DAI GUAI!” - “Vivi Internet al meglio” - “Benessere digitale” - “INterAZIONE”)
- **Safer Internet Day (11 febbraio 2025)**. In collaborazione con la Polizia Postale, ogni anno gli Istituti Comprensivi di Trento organizzano una giornata con mattinata per le classi prime SSPG di tutti gli Istituti e una serata per genitori e docenti, coinvolgendo le classi SP+SSPG nel preparare prodotti digitali su tematiche specifiche, guidati dagli insegnanti.
- Progetti di collaborazione con Enti e Cooperative territoriali per azioni di recupero e sensibilizzazione (Progetto Pe.Pe, Progetto Anffas, etc.).
- **STRA.BENE**. Percorso di rete in collaborazione con Comune di Trento (Politiche Giovanili) per promuovere la cittadinanza attiva, la conoscenza dell’Unione Europea, la cura dei beni comuni e la cittadinanza digitale.
- Educare alla cittadinanza e al benessere (APSS, Comunità di San Patrignano,...)
- Progetti Legalità (LUISS (Video) - PROGETTO CREEP (Cyberbullying Effects Prevention)
- **Giornata dell’accoglienza** per le classi prime per iniziare a creare un buon clima di classe.
- La presenza su tutti i piani del **Manifesto della comunicazione non ostile**, un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole.
- Iscrizione a **Generazioni connesse**.

Un esempio di attività di sensibilizzazione

La panchina gialla

Il nostro istituto ha aderito al progetto di Helpis onlus.

La Panchina Gialla è simbolo ufficiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

La nostra panchina ha un numero n.86, ha una targa, è mappata, ha un codice colore inequivocabile.



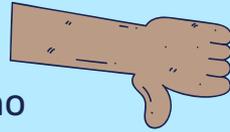
Inaugurazione del
28 maggio 2024



La parola ai ragazzi

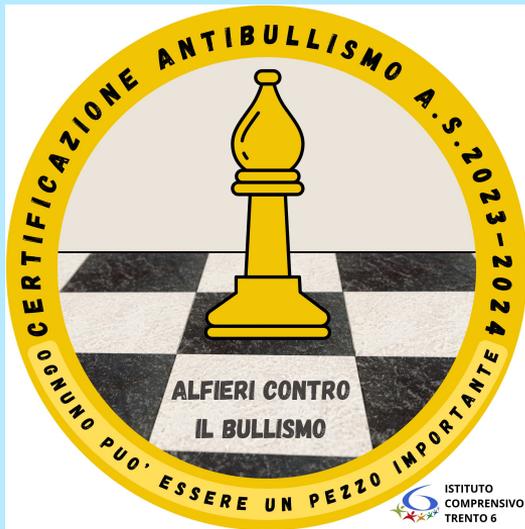


- **Commissione antibullismo** nata all'interno della consulta tra i rappresentanti di classe.
- Formazione esperienziale tramite il progetto "Navigare a vista" di 20 **Alfieri**
- Incontri periodici per sviluppare progetti e confrontarsi su quello che accade (realizzazione di un logo, confronto su azioni a difesa di compagni in difficoltà).
- Questionario annuale sulla percezione del fenomeno e sull'efficacia delle misure adottate.





Le azioni della commissione antibullismo della consulta



Un caso di CYBERBULLISMO

Un ragazzo di nome Mattia un giorno arrivato a casa prese il telefono e scrisse a uno sconosciuto che gli aveva dato il suo numero. Mattia lo bullizza sulla chat. Quando sua mamma gli controlla il telefono, vide una sacco di frasi brutte e lo sgridò.

***SOLUZIONE:** Non bisogna mai dare il proprio numero a persone che non conosci.*



Incontro alla scuola primaria Schmid per illustrare il fenomeno e le misure adottate dal nostro IC. E' stato organizzato anche un laboratorio.





Possibili interventi degli alfieri nei confronti di vittime di bullismo/cyberbullismo



Agire sempre in coppia

Stare vicino al compagno/a a ricreazione e a mensa

Offrire il proprio aiuto anche per i compiti

Inserire l'amico/a in una rete di rapporti positivi

Ma soprattutto: ascolto, condivisione di riflessioni, coinvolgimento adulti

Ottenere la sua fiducia





Questionario cartaceo



Il sondaggio cartaceo viene somministrato a 2 studenti per classe ed è composto da 15 domande. Vengono selezionati un alunno e una alunna, non rappresentanti di classe.

Il questionario è volto alla verifica della conoscenza della prassi, degli strumenti e delle procedure di segnalazione.

DOMANDA 9 Sei a conoscenza dell'esistenza di un regolamento per alunni con chiare sanzioni per fatti di bullismo e cyberbullismo?	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	ICTNS SSPG "A. Manzoni"
Si	7 18,42%	4 10,52%	3 7,89%	14 36,84%
No	5 13,15%	8 21,05%	9 23,68%	22 57,89%
In parte/ Ne ho sentito parlare	-	-	2 5,26%	2 5,26%

DOMANDA 12 [+] Nella tua quotidianità scolastica vivi molti momenti di scherzo/presa in giro?	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	ICTNS SSPG "A. Manzoni"
Si	2 5,26%	3 7,89%	6 15,78%	11 28,94%
No	10 26,31%	9 23,68%	8 21,05%	27 71,05%
In parte/ Ne ho sentito parlare	-	-	-	-





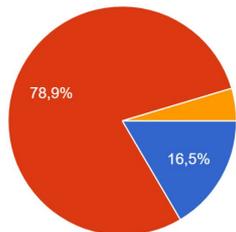
I questionari: Questionario online



Lo scorso anno, a.s. 2023-2024, è stato somministrato un questionario online alle sole prime, composto da 42.

1. Secondo te il bullismo è:

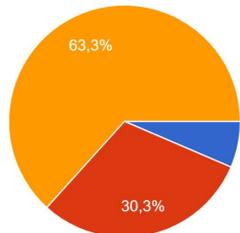
109 risposte



- una forma di brutto (pesante) scherzo che crea sofferenza a chi lo subisce, anche se le conseguenze non sono gravi
- un comportamento aggressivo ripetitivo, attuato da una o più persone nei confronti di una o più vittime incapaci di difendersi;
- è un litigio molto pesante tra due o più amici al termine del quale si rompe l'amicizia e causa malessere.

6. Il Cyberbullismo è la manifestazione su Internet e sui social del bullismo. Ritieni che:

109 risposte



- il cyberbullismo è comunque meno grave del bullismo;
- il cyberbullismo è più grave del bullismo;
- cyberbullismo e il bullismo sono fenomeni simili dove bulli e cyberbulli spesso coincidono;

Per gli alunni sono chiari i significati di bullismo e di cyberbullismo. In particolare per il cyberbullismo sono chiari gli atteggiamenti che possono favorirlo ed è chiara l'importanza dell'uso delle password (65% ca).

Come azioni da fare se si è vittima, il 94% riferisce che è necessario rivolgersi ad un adulto.

Per la maggior parte sono chiari i comportamenti scorretti e a rischio di bullismo, tra questi quelli presenti a scuola sono: **l'isolamento, gli insulti e le offese.**

Tali comportamenti sono stati osservati presso i cancelli e le strade laterali, nel tragitto casa-scuola e **per più del 90% in cortile, a ricreazione e durante la mensa.**

Online avvengono soprattutto in chat.

Circa il 50% dice di aver subito delle prepotenze e che si è rivolto prima ai familiari e poi agli insegnanti.

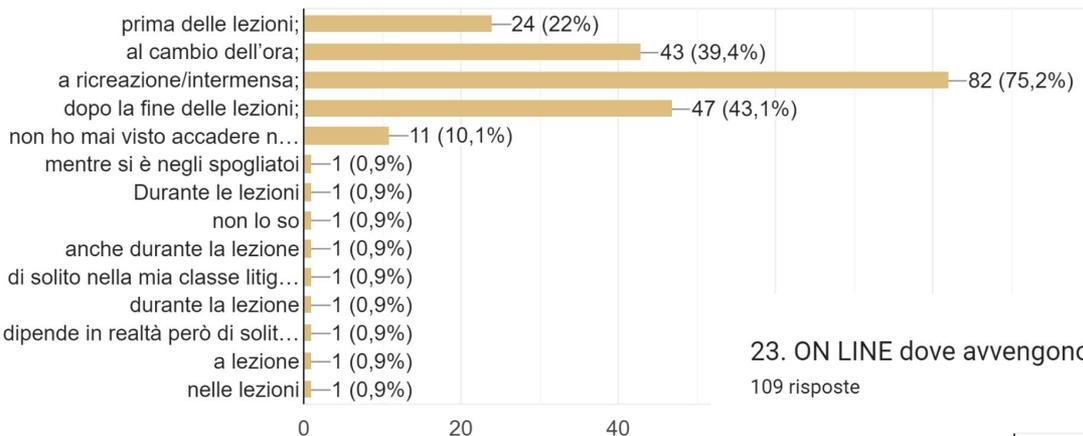
Il clima in classe per l'84% è sereno, sia pur con qualche litigio.

Consigliano lavori di gruppo, assemblee e laboratori per rendere la classe più accogliente.



22. DENTRO LA SCUOLA quando avvengono queste prepotenze?

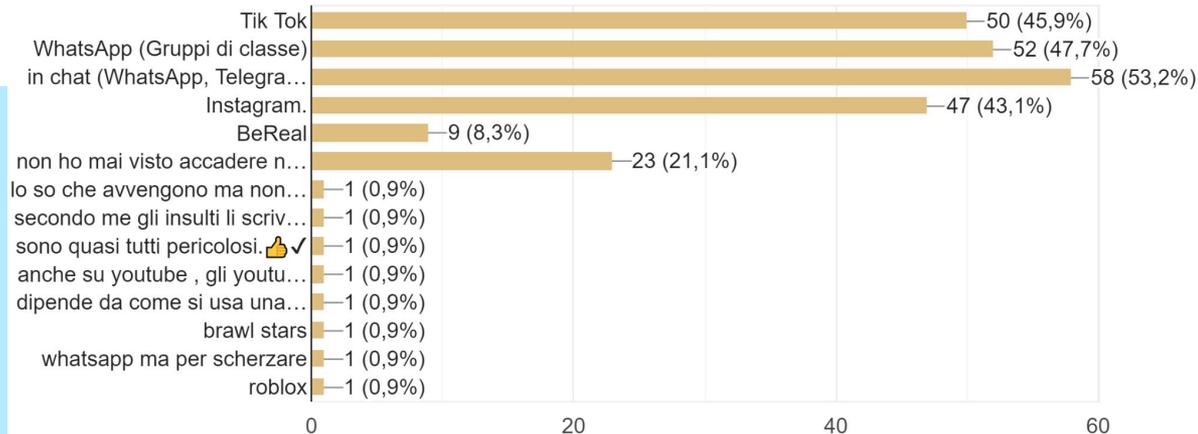
109 risposte



Dove e quando avvengono le prepotenze?

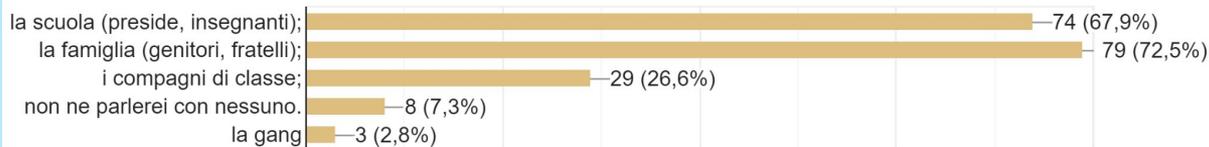
23. ON LINE dove avvengono queste prepotenze?

109 risposte



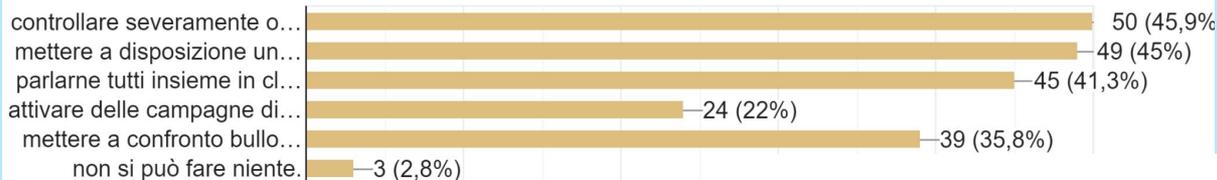
25. Chi potrebbe essere in grado di aiutarti meglio?

109 risposte



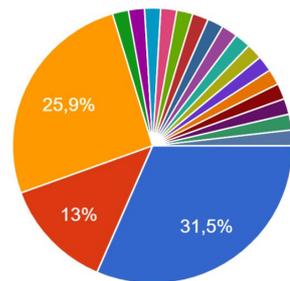
26. Cosa potrebbe fare la scuola, concretamente, per aiutare i ragazzi e le ragazze che subiscono o eventualmente dovessero subire prepotenze a scuola?

109 risposte



33. Qualcuno dei tuoi insegnanti è intervenuto in tuo aiuto?

54 risposte



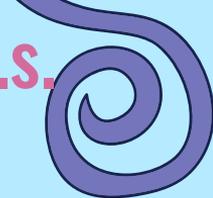
- Non hanno fatto niente perché non sa...
- Hanno tentato, ma non è cambiato nie...
- Sono intervenuti e l'intervento degli in...
- Preferisco non rispondere
- la prima non erano a conoscenza, la...
- la mia prof mi a parlato di non dare as...
- non c'hanno privato manco
- Si sono intervenuti ma quella persona...

A chi ti rivolgi? E Cosa può fare la scuola?

Il 31,5 % dice che gli insegnanti non hanno fatto nulla perchè non sapevano.

Mentre il 25,9% dice che sono intervenuti e gli episodi sono terminati

Confronto tra i sondaggi dell'a.s. 2022.2023 e dell'a.s. 2023-2024



2022-23	15. Se si è <u>vittima del cyberbullismo</u> può essere utile:	parlarne con un adulto di cui ci si fida; fare una copia delle chat, e-mail o sms offensivi che si sono ricevuti;	90 70
2023-24	15. Se si è <u>vittima del cyberbullismo</u> può essere utile:	parlarne con un adulto di cui ci si fida; fare una copia delle chat, e-mail o sms offensivi che si sono ricevuti;	86 50



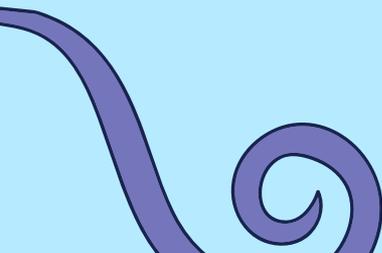


2022-23	16. I contenuti inseriti nei social network :	si possono cancellare, ma solo con grande difficoltà e con il lavoro di esperti informatici; rimangono registrati per sempre anche nel caso in cui si volesse eliminare quanto pubblicato;	25 43
2023-24	16. I contenuti inseriti nei social network :	si possono cancellare, ma solo con grande difficoltà e con il lavoro di esperti informatici ;rimangono registrati per sempre anche nel caso in cui si volesse eliminare quanto pubblicato;	40 24





anno 2022-23	21. DENTRO LA SCUOLA, dove avvengono queste prepotenze?	in classe; nei corridoi; in cortile	17 37 71
anno 2023-24	21. DENTRO LA SCUOLA, dove avvengono queste prepotenze?	in classe; nei corridoi; in cortile	30 55 83





Audit con l'Istituto IC Rovereto Nord

Audit di confronto con l'IC Rovereto Nord, il giorno 04/06/2023

Con la collega Cinzia Fasoli, referente nella commissione di Rovereto nord, ci siamo incontrate per rivedere il questionario online.

Aggiunte:

1. Sezione con domande più dettagliate sulle prepotenze a scuola
2. Sezione sui social media

Sezione 12 di 13

I SOCIAL NETWORK



Descrizione (facoltativa)

31. Sai quanti anni devi avere per poter aprire un account su Whatsapp, Instagram o Twitter?

- 13 anni
- 16 anni
- 18 anni
- Non c'è un'età minima

32. Cosa dovresti fare se ricevi un messaggio o una richiesta di amicizia da parte di una persona che non conosci sui social media?

- Accettare la richiesta di amicizia.
- Ignorare il messaggio o la richiesta di amicizia.
- Rispondere al messaggio per vedere chi è.
- Segnalare il profilo alle autorità o alla piattaforma di social media.

Cosa prevede la nuova legge del 15 maggio 2024, in vigore dal 15 giugno 2024

- La legge impone a tutte le scuole di adottare un codice di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo, integrato da un servizio di supporto psicologico per gli studenti.
- Istituzione della giornata del rispetto del 20 gennaio in onore di **Willy Monteiro**, il giovane ucciso a Colleferro nel 2020 mentre difendeva un amico.
- La legge ha previsto l'implementazione del numero pubblico di emergenza "**Emergenza infanzia 114**", dedicato alla segnalazione di casi di bullismo e cyberbullismo. Sarà possibile così usufruire di un servizio di prima assistenza di natura psicologica e giuridica e nei casi più gravi si potrà informare l'organo di polizia competente.

Articolo 1: La presente legge e' volta a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo.

Articolo 2: (sulle misure rieducative) definisce gli obiettivi e la durata del progetto di intervento educativo, che puo' prevedere anche lo svolgimento di attivita' di volontariato sociale. Il progetto di intervento educativo puo' prevedere altresì la partecipazione a laboratori teatrali, a laboratori di scrittura creativa, a corsi di musica e lo svolgimento di attività sportive, attività artistiche e altre attività idonee a sviluppare nei minore sentimenti di rispetto nei confronti degli altri e ad alimentare dinamiche relazionali sane e positive tra pari e forme di comunicazione non violente.



Educazione civica e alla cittadinanza



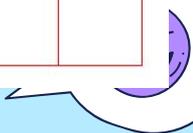
Rubrica di valutazione per attività/progetti di educazione civica e alla cittadinanza

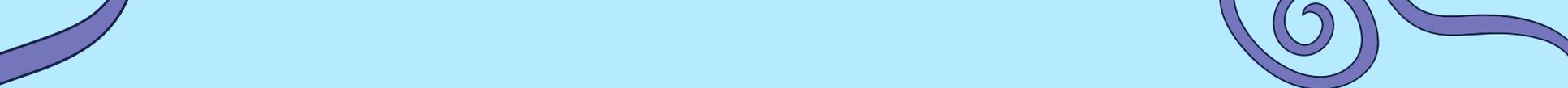
La rubrica presenta 4 colonne che osservano e valutano, rispettivamente:

- l'atteggiamento dello studente/studentessa durante lo svolgimento dell'attività
- la relazione tra i pari nello svolgimento di attività cooperative (nel caso in cui si decida di far lavorare gli studenti in gruppo)
- l'elaborato, che può essere: testo scritto, cartellone, manufatto, prodotto digitale/multimediale
- consapevolezza dello studente/studentessa in merito al percorso svolto.

Rubrica di valutazione per progetti trasversali di ECC

PARTECIPAZIONE E COMPRENSIONE	COLLABORAZIONE (per attività cooperative)	ESITO/PRODOTTO FINALE	CONSAPEVOLEZZA		
Atteggiamento degli studenti durante lo svolgimento dell'attività	Relazione tra pari durante lo svolgimento dell'attività	Elaborato* realizzato individualmente o in gruppo <i>(*testo scritto, cartellone, manufatto, prodotto digitale/multimediale...)</i>	Consapevolezza della studentessa/studente in merito al percorso svolto	LIVELLO	Corrispondenza con il giudizio
L'alunna/o comprende le consegne e partecipa alle attività offrendo contributi e/o spunti di riflessione creativi e originali.	L'alunna/o si mette a servizio del gruppo; coinvolge i compagni, cercando mediazioni e valorizzando il contributo di tutti	L'elaborato, presentato in maniera creativa, è il risultato di un pensiero critico e offre spunti di riflessione	L'alunna/alunno espone le proprie riflessioni sulle attività svolte. Sa ricostruire con dettaglio tutte le fasi dell'attività e sa individuare gli obiettivi del percorso. Utilizza con consapevolezza il linguaggio specifico.	Avanzato	ottimo
L'alunna/o comprende le consegne e partecipa alle attività offrendo contributi e/o spunti di riflessione.	L'alunna/o rispetta le opinioni altrui, collabora con tutti i compagni e sostiene quelli in difficoltà.	L'elaborato presenta una riorganizzazione personale dei contenuti e uno stile proprio	L'alunna/alunno espone le proprie riflessioni sulle attività svolte e ricostruisce le fasi del percorso utilizzando il linguaggio specifico.	Progredito	distinto
L'alunna/o si concentra durante le attività e comprende le consegne in modo autonomo.	L'alunna/o offre il suo contributo a servizio del gruppo; rispetta le opinioni altrui e collabora con i compagni	L'elaborato, curato nella forma, presenta alcuni elementi di rielaborazione personale	L'alunna/alunno espone su richiesta le proprie riflessioni sulle attività svolte e ricostruisce le fasi utilizzando un linguaggio corretto.	Intermedio	buono
L'alunna/o si concentra durante le attività e comprende le consegne chiedendo chiarimenti.	L'alunna/o collabora con i compagni ed esegue le indicazioni fornite dal docente e/o dal gruppo dei pari	L'elaborato, consegnato nei tempi previsti, è coerente con le richieste.	L'alunna/alunno espone su richiesta una/due riflessioni sulle attività svolte e ricostruisce le fasi utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	Base	discreto





Grazie per l'attenzione

CREDITS: This presentation template was created by **Slidesgo**, including icons by **Flaticon** and infographics & images by **Freepik**